F198 Eboli (scala 1:50.000) Consorzio inter - Universitario per la Previsione e Prevenzione dei Grandi RIschi Università di Salerno - Università di Napoli "Federico II" PROVINCIA DI SALERNO PROGRAMMA PROVINCIALE DI PREVISIONE E PREVENZIONE art. 13 Legge 225 del 24/02/1992 I STESURA Rischio idrogeologico Settore Frane 10.7 GIU. 1999 Carta Geolitologica Settore geomorfologia e frane: Prof. Geol. G. Iaccarino Dott. Geol. D. Guida Settore Geotecnica: Prof. Ing. L. Cascini Settore Geologia: Prof. Geol. S. Di Nocera **EBOLI** (Foglio 198) **COPERTURE** Sabbie e ciottoli di spiaggia e di dune mobili recenti; sabbie sottili e depositi terrosi d'interduna, alluvioni attuali e di fondovalle, terreni palustri, lagunari e di colmata, _llimi e terre nere; formazione fluvio - lacustre, talvolta marina, sabbie spesso con materiale vulcanico. Prevalentemente cementati Travertino a tratti compatto, a volte poroso, ricco di resti vegetali; dune antiche stratificate, sabbie e argille siltose mal stratificate. Alluvioni antiche terrazzate in più Depositi di versante Prevalentemente incoerenti Detrito di falda, depositi di ciottoli non cementati, ad elementi di dolomia e di calcari dolomitici, più o meno stratificati, a luoghi clinostratificati. Prevalentemente cementati Alluvioni antiche terrazzate in più ordini, detrito di falda e brecce di pendio cementate; travertino a tratti compatto, a volte poroso, ricco di resti vegetali; calcari concrezionati travertinosi, frequentemente vacuolari. Cumulo di frana Accumuli di terreni di frana in cui prevalgono limi ed argille in giacitura caotica, con sostanza organica diffusa, nonché clasti e blocchi lapidei. Depositi di piana intramontana Prevalentemente incoerenti Prodotti eluviali, commisti a detriti; terre nere, argille residuali di cavità carsiche; copertura ciottolosa su superfici pianeggianti. Prevalentemente cementati Alluvioni e depositi lacustri, alluvioni antiche terrazzate in più ordini. **SUBSTRATO** Depositi clastici Prevalentemente incoerenti Sabbie con livelli di marne e di lenti ciottolose, depositi lacuo - palustri travertinosi e Prevalentemente cementati Conglomerati poligenici di origine deltizia e lacustre. Unità carbonatica Dolomie massicce o in banchi e strati, calcari granulosi nettamente a luoghi siliciferi, calcari pseudocristallini, micritici di colore grigio; calcari micritici in banchi e strati con numerose intercalazioni di dolomie e con frequenti impregnazioni silicee; calcari brecciati, calcilutiti e calcareniti nettamente stratificate con intercalazioni di marne, livello discontinuo di argille rosse bauxitiche; calcareniti talora con lenti di selce in strati con intercalazioni di marne e calcari marnosi. Calcareniti stratificate, spesso bituminose a luoghi con intercalazioni di conglomerati con clasti cretacici e Unità dei terreni strutturalmente complessi a prevalente componente litoide Arenarie quarzose e quarzoso - micacee nettamente stratificate, alternate a siltiti, argillo - siltiti e subordinatamente a livelli di marne; marne e marne calcaree generalmente scagliose con intercalazioni nella parte basale di arenarie quarzoso micacee, calcari tipo albarese in strati con intercalazioni di arenarie, argille e marne. Arenarie in banchi e strati con frequenti intercalazioni di argille e subordinatamente marne, di calcari e di calcareniti. Alternanze di calcari, arenarie, siltiti, marnoscisti con diffuse impregnazioni manganesifere. Unità dei terreni strutturalmente complessi a prevalente componente argillosa Alternanze di argille, marne, con subordinate arenarie e calcari marnosi; argille e marnoscisti varicolori, con intercalazioni di calcari in sottili strati; argille siltose e Immersione e inclinazione degli strati Strato contorto Faglia e suo probabile prolungamento Sovrascorrimento e suo probabile prolungamento Scala 1:50000 20 Kilometers